



Informativa ex Art. 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sui siti web

Fondo FoF Infrastrutture (FoF) Fondo Comune di Investimento di Tipo Chiuso Riservato

A. Sintesi

Pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, il Fondo FoF Infrastrutture (di seguito “Fondo”) promuove caratteristiche ambientali e sociali. Al fine di supportare lo sviluppo del mercato infrastrutturale italiano, lo scopo del Fondo è l’investimento selettivo in fondi specializzati con una componente *greenfield / late greenfield / brownfield* (in quest’ultimo caso, con piani di espansione / *revamping*) / PPP e, eventualmente ed in via residuale, in *holding* infrastrutturali istituite nel territorio italiano, promuovendo caratteristiche sociali e ambientali (“Investimenti Target”).

A titolo di esempio, il Fondo promuove le seguenti caratteristiche sociali: i) le normative in materia di sicurezza sul lavoro, ii) le linee guida dell’OCSE destinate alle imprese multinazionali, iii) gli *standard* fondamentali del lavoro dell’Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e iv) i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali, invece, dando priorità a Investimenti Target esposti ai settori della transizione energetica e digitale, il Fondo promuove, a titolo di esempio, le seguenti caratteristiche: i) la mitigazione al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni di CO₂, tramite, a titolo illustrativo, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e l’efficienza energetica, e ii) l’economia circolare, con un focus particolare sul settore del biometano.

L’analisi e la verifica degli indicatori identificati per la promozione delle caratteristiche sociali e ambientali avvengono tramite schede di valutazione degli indicatori di sostenibilità destinate ai gestori degli Investimenti Target, su cui ricade l’obbligo di compilazione. Sulla base di tali schede, l’analisi e la verifica della classificazione secondo il Regolamento 2019/2088 SFDR degli Investimenti Target viene affidata ai Team di Investimento e “Sviluppo Prodotti e Sostenibilità” di CDP Real Asset SGR (o la “SGR”), i quali analizzano gli aspetti ESG rilevanti degli Investimenti Target (e dei rispettivi gestori) in cui intende investire il Fondo, oltre alla coerenza dei loro approcci di sostenibilità con quelli del Fondo, sia nella fase di pre-investimento, tramite *checklist* di *due diligence*, che durante la fase di monitoraggio, tramite questionario di *engagement*.

B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Fondo promuove caratteristiche sociali e ambientali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

CDP Real Asset SGR considera i principali effetti negativi rispetto alla rendicontazione degli indicatori PAI, secondo quanto disciplinato dall’art.4, a partire dal 2025. Infatti, la SGR mantiene un approccio proattivo all’analisi degli impatti negativi delle decisioni di investimento in termini di sostenibilità e si riserva di individuare opportuni indicatori e metriche di riferimento, monitorando l’evoluzione di quanto disposto sul piano normativo e della relativa prassi. Alla luce di ciò, pubblica entro il 30 giugno il c.d. “PAI Statement”, la dichiarazione concernente le politiche di dovuta diligenza adottate per la gestione degli effetti negativi.

C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Fondo promuove caratteristiche sociali con particolare riferimento a:

- le normative in materia di sicurezza sul lavoro,

- le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali,
- gli *standard* fondamentali del lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e
- i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali:

- la mitigazione al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni di CO₂, tramite, a titolo di esempio, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica;
- la promozione dell'economia circolare, con un focus particolare sul settore del biometano.

D. Strategia di investimento

Al fine di supportare lo sviluppo del mercato infrastrutturale italiano, lo scopo del Fondo è l'investimento selettivo in fondi specializzati con una componente *greenfield / late greenfield / brownfield* (in quest'ultimo caso, con piani di espansione / *revamping*) / PPP e, eventualmente ed in via residuale, in *holding* infrastrutturali istituite nel territorio italiano, promuovendo caratteristiche sociali e ambientali ("Investimenti Target").

Nello specifico, il Fondo ha come target principale quote di fondi di investimento alternativo ("FIA") di tipo chiuso riservati, e/o azioni di SICAF e SICAV riservate, istituite nel territorio italiano, in stati membri dell'Unione Europea o in stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, con un focus prevalente sul mercato italiano. Inoltre, il Fondo potrà investire in misura massima pari al 30% della raccolta del Fondo, in veicoli di cui sopra aventi focus internazionale, nel caso in cui gli stessi offrano un impegno ad investire in imprese italiane un ammontare almeno pari all'importo sottoscritto dal Fondo.

L'attuazione della strategia di investimento del Fondo viene basata su processi di:

- selezione attiva degli Investimenti Target, tramite i quali è possibile generare un impatto ambientale e sociale positivo; e
- *engagement* costante con i gestori degli Investimenti Target;
- approccio agli investimenti sostenibili degli Investimenti Target, su base continuativa.

In particolare, durante le fasi di *due diligence* sugli Investimenti Target e dei relativi gestori e nel corso delle attività di *engagement* vengono valutati:

- l'approccio all'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle decisioni di investimento e alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali;
- l'approccio generale all'investimento responsabile;
- la gestione dei rischi legati ai fattori ESG e l'utilizzo di tali fattori per la creazione di valore;
- le modalità con cui viene monitorato e garantito l'allineamento alle politiche di investimento responsabile, ivi inclusa la comunicazione alla SGR di controversie e/o criticità connesse ai fattori ESG.

Il Fondo, coerentemente con la strategia di investimento della SGR, in fase di pre-investimento conduce una valutazione preliminare della performance ESG dei gestori degli Investimenti Target mediante la sottomissione di uno strumento di *due diligence* ESG. In particolare, viene verificato il rispetto dei c.d. "Requisiti bloccanti", nonché quesiti che gli Investimenti Target, oltre ai gestori degli stessi, dovranno rispettare al fine di proseguire nell'istruttoria d'investimento, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo: i) l'assenza di procedimenti penali o civili a carico dei gestori; ii) la presenza di attività o investimenti che comportano possibili impatti negativi sui diritti umani; iii) l'adempimento da parte dei gestori degli obblighi di *disclosure* previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088.

Inoltre, durante la selezione degli investimenti e nelle fasi di *due diligence*, la SGR conduce un'analisi dettagliata finalizzata ad assicurare l'allineamento dei gestori degli Investimenti Target ad elevati principi e *standard* di mercato in termini di sostenibilità e adottando le necessarie verifiche volte a presidiare il rispetto delle prassi di buona *governance*. I risultati delle *checklist* vengono analizzati dai Team di Investimento e Sviluppo Prodotti e Sostenibilità, eventualmente con il supporto del Referente ESG del Fondo. Coerentemente con la propria strategia di investimento e al fine di promuovere caratteristiche sociali e ambientali, il Fondo conduce una selezione attiva degli Investimenti Target. Il Fondo potrà altresì perfezionare, in via residuale, operazioni dirette nel settore infrastrutturale in co-investimento con gli OICR partecipati, per un ammontare totale non superiore al 30% dell'Ammontare Totale del Fondo.

E. Quota degli investimenti

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali per almeno il 50% dei propri investimenti. La quota residuale non destinata alla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali, soprattutto in riferimento alle attività dei fondi investiti, può essere investita, a titolo esemplificativo, in strumenti finanziari detenuti con finalità di liquidità o di copertura, quali ad esempio strumenti finanziari derivati, ma consentiti soltanto per finalità di copertura dei rischi.

F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

La SGR raccoglie, monitora e valuta le informazioni necessarie per la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali previste dal Fondo e dagli Investimenti Target.

Il processo di monitoraggio e rendicontazione delle *performance* di sostenibilità prevede la comunicazione, da parte dei gestori degli Investimenti Target, delle informazioni necessarie a garantire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali a livello di Fondo e l'elaborazione dei relativi indicatori di sostenibilità. La raccolta di tali informazioni viene effettuata tramite l'erogazione di appropriati strumenti di raccolta dati (*reporting package*), trasmessi ai gestori degli Investimenti Target. La compilazione del *reporting package* viene garantita tramite accordi con i gestori degli Investimenti Target.

La SGR, inoltre, coinvolge, su base periodica, gli Investimenti Target, tramite la verifica dell'effettiva classificazione degli stessi ai sensi della normativa SFDR, e valuta la coerenza delle politiche di investimento responsabile dei gestori degli stessi rispetto alle priorità identificate dalla SGR, misurando, tra gli altri, anche il conseguimento di buone pratiche durante la fase di *due diligence*, investimento e *ownership*.

In particolare, il Fondo utilizza in fase di *due diligence* un indicatore sintetico delle informazioni di carattere sociale, ambientale e di *governance* dei gestori degli Investimenti Target, sia di tipo qualitativo che quantitativo. L'indicatore è predisposto sulla base di una metodologia sviluppata internamente all'SGR che tiene in considerazione i riferimenti forniti dalle *best practice* di mercato, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i *Principles for Responsible Investment* - UN PRI e prevede un punteggio da 1 a 5 per ognuno degli Investimenti Target, dove 5 rappresenta il punteggio massimo. Al fine di garantire la promozione delle caratteristiche sociali e ambientali i gestori degli Investimenti Target devono garantire un punteggio minimo pari a 3. Tale indicatore viene periodicamente riesaminato insieme alla classificazione dei Fondi sottostanti per verificare e promuovere l'effettiva adozione di pratiche di investimento responsabile.

G. Metodologie

La promozione delle caratteristiche sociali e ambientali viene conseguita qualora i gestori degli Investimenti Target ottengano un punteggio minimo pari a 3 a valere sull'indicatore sintetico utilizzato dal Fondo, garantendo che l'impatto

positivo sia misurabile in maniera puntuale e rigorosa. La promozione delle sopracitate caratteristiche viene ulteriormente garantita dalla classificazione degli stessi Investimenti Target ex Artt. 8/9 SFDR.

H. Fonti e trattamento dei dati

Il Fondo si impegna, per quanto ragionevolmente possibile, a garantire qualità e affidabilità dei dati forniti dai gestori degli Investimenti Target.

La SGR adotta un processo di raccolta ed elaborazione dei dati strutturato che prevede il coinvolgimento continuativo dei gestori degli Investimenti Target, che sono responsabili della correttezza dei dati rilasciati, al fine di assicurare che i dati acquisiti siano affidabili, robusti e puntuali.

In questo senso, la SGR si impegna a verificare la coerenza generale dei dati ricevuti, ad esempio rispetto alle raccolte predisposte negli anni precedenti, risolvendo eventuali dubbi su *outliers* e sulla qualità del dato con i gestori degli Investimenti Target da cui provengono tali dati.

I dati raccolti vengono elaborati attraverso l'utilizzo di strumenti interni di monitoraggio degli indicatori di sostenibilità, al fine di rilevare dati incoerenti e guidare gli Investimenti Target nella corretta gestione di tali informazioni.

La SGR si impegna a richiedere ai gestori degli Investimenti Target l'utilizzo di dati puntuali al fine di misurare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. Tuttavia, considerata la diversificazione delle attività degli Investimenti Target e, pertanto, la complessità del processo di reperimento e raccolta dati, si precisa che, in alcuni casi e per taluni indicatori si potrebbe, laddove tecnicamente fattibile, fare ricorso a stime elaborate dai gestori, (ad esempio, per il calcolo delle tonnellate di CO2 evitate da investimenti in impianti di trattamento rifiuti per la produzione di biometano), che verranno sempre più affinate nel corso degli anni.

I. Limitazioni delle metodologie e dei dati

Data la strategia del Fondo e la relativa rilevanza degli investimenti indiretti, la disponibilità dei dati per la costruzione degli indicatori utilizzati ai fini della promozione delle caratteristiche sociali e ambientali dipende dalla fattiva collaborazione dei gestori degli Investimenti Target, che sono direttamente responsabili per la raccolta degli indicatori di sostenibilità oggetto di rendicontazione periodica da parte del Fondo.

Tali limitazioni non influiscono significativamente sul modo in cui sono soddisfatte le caratteristiche sociali e ambientali promosse del prodotto finanziario in quanto la disponibilità e la periodicità di raccolta dei dati viene definita mediante accordi con i gestori stessi. Inoltre, la promozione delle caratteristiche sociali e ambientali viene sostenuta dalla classificazione ex Artt.8/9 SFDR degli Investimenti Target.

J. Due Diligence

Durante le fasi di *due diligence* degli Investimenti Target e dei relativi gestori e nel corso delle attività di *engagement* vengono valutati:

- l'approccio all'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle decisioni di investimento e alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali;
- l'approccio generale all'investimento responsabile;
- la gestione dei rischi legati ai fattori ESG e l'utilizzo di tali fattori per la creazione di valore;

- le modalità con cui viene monitorato e garantito l'allineamento alle politiche di investimento responsabile, ivi inclusa la comunicazione alla SGR di controversie e/o criticità connesse ai fattori ESG.

I risultati delle analisi vengono analizzati dai Team di Investimento e “Sviluppo Prodotti e Sostenibilità” della SGR.

K. Politiche di impegno

In considerazione della natura degli investimenti del Fondo, che consistono soprattutto in investimenti indiretti in OICR e non in investimenti diretti in imprese target, non è prevista l'applicazione di politiche di impegno.

Cionondimeno, il Fondo mira a promuovere l'adozione di buone pratiche e *standard* di investimento responsabile tramite *engagement* costante con i gestori dei Fondi sottostanti al fine di considerare e monitorare l'approccio agli investimenti sostenibili dei Fondi sottostanti nel continuo e ad accrescere l'impegno per l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle decisioni di investimento.

AGGIORNAMENTI E REVISIONI		
Versione n°	Principali modifiche introdotte	Data
1.0	Aggiornamento della sezione H. “Fonti e trattamento dei dati”	16/12/24
2.0	Aggiornamento della sezione B. “Nessun obiettivo di investimento sostenibile” con la presa in considerazione dei principali effetti negativi (PAI) e aggiornamento dei riferimenti complessivi.	04/08/25